



ISTITUTO COMPRENSIVO “Gianni RODARI”

Viale Bachelet n. 2 - tel. 099/8841796 - 74019 Palagiano (TA)

e-mail: taic85600c@istruzione.it - PEC: taic85600c@pec.istruzione.it

C.F. 90214330731 - Cod.univoco fatt. UF9OH4 - Sito web: www.icrodaripalagiano.edu.it



Circolare n °123 del 06/12/2023

Alle famiglie
al Personale ATA
Albo sito web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del **07 Dicembre 2023**.
Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10

Si comunica che i Cobas Scuola Sardegna hanno proclamato uno sciopero nazionale “per tutto il personale docente, ATA, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere, per l’intera giornata di giovedì 7 dicembre 2023

- Visto l’Accordo Aran-Sindacati del 2 dicembre 2020 “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero”;
- Vista la Nota del MI, prot. n. 1275 del 13 gennaio 2021, “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020”;
- Visto il Protocollo d’Intesa, siglato in data 09/02/2021 tra l’Istituto Comprensivo Statale “Gianni Rodari” e i Sindacati “sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione, e per l’individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili, in caso di sciopero a livello di istituzione scolastica”,

Motivazioni dello sciopero Cobas Scuola Sardegna

Contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti; contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

Si invitano, pertanto, i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all’ingresso, senza essersi prima accertati dell’apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio

Si raccomanda inoltre di verificare l’eventuale sospensione dello scuolabus.

Si allegano alla presente indizione di sciopero in oggetto e scheda informativa.

Il Dirigente Scolastico
Vito Cuscito